



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRESCO - VIA DON STURZO
VIA DON LUIGI STURZO, 46 - 20091 BRESCO MI
Codice mecc. **I.C. MIIC8GE00R** - Codice fiscale **97666760158**
TEL.02 61455284 FAX 02 61455366
e-mail: MIIC8GE00R@istruzione.it; PEC MIIC8GE00R@pec.istruzione.it

AI/ALLE DOCENTI
ALLE FAMIGLIE
SCUOLA SECONDARIA "A. Manzoni"
e.p.c ALLA DSGA
ALBO

Oggetto: limite delle assenze e validità dell'anno scolastico

N.B: si sottolinea l'obbligatorietà della frequenza delle attività pomeridiane scelte all'atto dell'iscrizione.

1.Premessa

La presente circolare è emanata in applicazione delle seguenti disposizioni normative:

D.lgs. 62/2017:

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza **di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

C.M. n. 20 del 4 marzo 2011 "Assenze alunni e validità anno scolastico" di cui si riportano i seguenti passaggi:

- *“...si prevede, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell’orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina”.*
- *“...Le istituzioni scolastiche, in base all’ordinamento scolastico di appartenenza, vorranno definire preliminarmente il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso, quale base di calcolo per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti dal Regolamento per la validità dell’anno, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio”.*
- *“...devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curricolo di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe”.*
- *“...Spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati”.*
- *“...È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo”.*

2. Definizione monte ore annuo di riferimento

- A. **Tabella del monte ore annuale obbligatorio per ciascun tipo di scuola e di classe e relativo numero minimo di presenza a scuola da parte degli alunni per la validità dell’anno scolastico.**

Monte ore settimanale	Numero massimo di ore di assenza	
	Con IRC/Alternativa con voto	Senza IRC
Orario		
30 ore	240 ore	248
32 ore (corso a orientamento musicale)	264 ore	256 ore
33 ore (corso a orientamento musicale)	272 ore	264 ore
36 ore (tempo prolungato)	297	289

3. Definizione orario annuale personalizzato

A partire dal monte ore annuo di riferimento per ciascun allievo viene definito l’orario annuale personalizzato. Esso può differire dal monte ore annuo di riferimento se l’allievo è esonerato dalla frequenza di alcune discipline (ad esempio IRC) oppure se ha frequentato eventuali attività o corsi aggiuntivi attivati dall’Istituto all’interno degli spazi di autonomia e flessibilità. La frequenza di almeno tre quarti dell’orario è calcolata quindi, per ciascun allievo, sulla base del proprio orario personalizzato.

4. Calcolo delle assenze

- Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai Docenti sul Registro elettronico e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell’anno scolastico sarà quindi raffrontato con l’orario personalizzato dell’allievo. L’esito del raffronto deve collocarsi nel limite massimo di assenze. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del successivo punto 5, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale di ciclo.
- Le ore di attività didattica extrascolastica (partecipazione a concorsi, visite guidate, ecc...) non vanno conteggiate fra le assenze. Sul registro verrà annotata la motivazione della mancata presenza.

«Il consiglio di classe, valutata la particolare situazione personale e familiare del singolo allievo, potrà disporre in via eccezionale, e in presenza di un congruo numero di valutazioni positive, deroghe al tetto massimo di assenze fissato ai sensi dell’art. 14 c. 7 del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 in caso sussistano ragioni gravi, sia familiari, sia personali e/o di salute, per giustificare l’anomalo numero di assenze. Tali ragioni dovranno ad ogni modo essere debitamente documentate»*

5. Informazioni agli studenti e alle famiglie

L'Istituto utilizza le seguenti modalità di comunicazione della presente Circolare:

- a. Pubblicazione sul sito dell'Istituto;
- b. Invio via email;
- c. le assenze vengono registrate quotidianamente;
- d. Il CdC stabilisce, di volta in volta, le modalità di comunicazione più opportuna alle famiglie (telefonica, scritta, ecc...) per i casi particolarmente rilevanti;
- e. il Coordinatore di classe raccoglie la documentazione relativa alle assenze in deroga, la consegna tempestivamente alla segreteria didattica affinché venga protocollata e custodita nel fascicolo personale dell'allievo, per consentire al Consiglio di Classe una equa valutazione degli atti a disposizione dell'Istituto in sede di scrutinio finale.

6. Scrutinio finale

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Di tale accertamento e dell'eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposita sezione del verbale da parte del Consiglio di Classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Davide Bassani

Firma autografa omessa ai

sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993